



Accademia di Belle Arti di Macerata

oo

# CORTO IN ACCADEMIA

## I VINCITORI DELLA SESTA EDIZIONE 2020/21

Conclusa la sesta edizione di "Corto in Accademia"! Il contest internazionale di cortometraggi indipendenti rivolto agli studenti iscritti alle Accademie di Belle Arti italiane ed europee, ideato e promosso dall'Accademia di Belle Arti di Macerata, svoltosi nell'inedita modalità online mercoledì 3 marzo 2021, oltre ad essere stato largamente seguito (oltre XXXX le visualizzazioni) si conferma, ancora una volta, come un'iniziativa di successo e di qualità, oltre che una grande opportunità per i giovani e futuri videomaker.

Ma chi sono i vincitori della 6° edizione del Corto in Accademia?

**Chiara Trogu** dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino sale sul podio per il **Miglior Corto** nella categoria **Animazione** con un lavoro dal titolo *Cordyceps* aggiudicandosi un premio di € 500,00 e la Targa. *Cordyceps*, prima opera in stop motion dell'autrice, vede come protagonista un puppet incompleto e difettoso che, nato o costruito per ballare, ovvero per essere animato per tale fine, risulta un fallimento per la sua stessa ideatrice.

**Irene Cavazzuti** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna con *Luce Attraverso* si aggiudica il primo premio per il **Miglior Cortometraggio** aggiudicandosi anch'essa € 500,00 e la Targa. In questo corto una ragazza si prende cura del nonno malato in preda ad allucinazioni e deliri. Le differenti visioni della realtà dei due personaggi trovano un punto d'incontro tra i ricordi dell'anziano, che si materializzano caotici ma nitidi nella sua mente come le diapositive di un vecchio proiettore impazzito.

**Alberto de Paris** dell'Accademia di Belle Arti Verona, con *2020* vince il premio come **Migliore Videoclip** corrispondente, anche per questa categoria, a € 500,00 e la Targa. *2020* narra di come il periodo di quarantena stia alterando lo stile di vita di Jessica, una giovane ragazza che lavora a un progetto da alcuni giorni senza mai fermarsi. All'improvviso la figura che sta ritagliando prende vita, ed è così che comincia un viaggio surreale attraverso dispositivi elettronici, fino ad arrivare a una spiaggia, che altro non è la foto di un social. *2020* è un viaggio alla ricerca della libertà nel mondo virtuale. Tuttavia alla fine ci si domanda: si tratta di un sogno o della realtà?

**Andrea Cazzaniga** vince, invece, il premio come **Miglior Corto a Tema** per l'inedita sezione **THINK!** New entry del contest, la sezione, aperta a tutti i maker emergenti under 35 e incentrata su una riflessione sulla salvaguardia dell'ambiente e sull'eco sostenibilità vede l'opera di Cazzaniga dal titolo *Not a Normal Robot* posizionarsi in cima al podio, oltre a portare a casa € 1.000,00 e la Targa.

In *Not a Normal Robot* vediamo un equipaggio di due astronauti atterrare su un pianeta inesplorato. Con loro c'è un robot molto particolare. Dopo aver messo in sicurezza la zona di atterraggio e la loro astronave, gli astronauti vanno in esplorazione portando con sé il robot. Arrivati in una giungla aliena, questo inizia a comprendere che gli astronauti sono in realtà dei cacciatori, non dei ricercatori. Le emozioni forti che le azioni degli astronauti provocano nel robot lo porteranno a ribellarsi e schierarsi a difesa del pianeta e delle creature che lo abitano.

**Francesco Nicolis di Robilant** dell'Accademia di Belle Arti di Catania, si aggiudica con *Tu sei mia*, infine, la targa per il **Premio Web** come vincitore assoluto tra le categorie decretato dal pubblico della rete. *Tu sei mia* è la confessione di un tradimento. Il videoclip gioca sull'ambiguità iniziale dell'infedeltà tra esseri umani, realizzato attraverso la sequenza di corpi umani che da dettagli simili a pianeti si fanno uomo e donna, uomini e donne. Man mano che il racconto procede l'essere umano si fa Umanità e l'amata tradita prende le sembianze della Terra. La singola voce, in seguito, si fa coro. L'Umanità dichiara le sue colpe e chiede perdono. La Terra resta in ascolto, si spoglia e mostra senza pudore le sue ferite. L'Umanità piange e promette di rimediare. Il corto è, pertanto, una dichiarazione d'amore, nel bene e nel male, nella buona e nella cattiva sorte, che si fa preghiera corale. Il titolo vuole sottolineare il malinteso significato

di possesso che spesso legittima azioni brutali ma che è anche inno d'amore. *Tu sei mia*. La preghiera è un coro di voci e di lingue provenienti dalla Terra, da ogni Terra per la Terra. L'Umanità si scioglie in pianto disperato. La Terra si nasconde nel suo silenzio.

Il corto è stato realizzato da **Francesco Nicolis di Robilant** e **Agatino Gaetano Tripisciano**, **Chiara Grifò**, **Cristina Tudisco**, **Frezer Fetene**.

\*\*\*

**Alcuni numeri della 6° edizione di CORTO IN ACCADEMIA:** 84 partecipanti, studenti provenienti dalle Accademie di tutta Europa e Italiane, 19 le Accademie rappresentate e 12 i finalisti.

A contendersi i premi di questa sesta edizione. Per la **Categoria Animazione:** *Bad World* di **Maria Miriani** dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano; *Cordyceps* di **Chiara Trugo** dell'Accademia di Belle Arti Albertina di Torino; *La Formica e la Cicala* di **Simona Tartaglia** dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Per la **Categoria Cortometraggio:** *Dragmi* di **Nikita Mucilli** dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano; *Luce Attraverso* di **Irene Cavazzuti** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna; *Finlandia* di **Maria Claudia Elisabetta Castelletti** dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Per la **Categoria Videoclip:** *Tu sei mia* di **Francesco Nicolis di Robilant** dell'Accademia di Belle Arti di Catania; *2020* di **Alberto De Paris** dell'Accademia di Belle Arti di Verona; *"Come di Vorrei"* **Brando** di **Sofia Alberghini** dell'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano.

Per la **Categoria THINK** – Nuova sezione a tema aperta a tutti i videomakers emergenti under 35, autori di opere di ogni nazionalità e lingua, e incentrata sulla riflessione della salvaguardia dell'ambiente e sull'eco sostenibilità: *Garbage Apathy* di **Alessandro Vazzoler**; *Il Tempo dell'Inverso* di **Moreno Bevacque**; *Not a Normal Robot* di **Andrea Cazzaniga**.

**Giuria internazionale:** **Anna Olivucci**, responsabile Marche Film Commission dal 2008, Vicepresidente di Italian Film Commission e membro del comitato scientifico dell'International Film Festival – Location Placement e Cineturismo di Ischia; **Nicoleta Salcudean**, docente presso il Dipartimento di Cinematografia e Media della Facoltà di Teatro e Cinema - Università Babeş-Bolyai di Cluj- Napoca (RO); **Ana Cantalapiedra**, docente di Fotografia presso la stesso Dipartimento - Escuela de Arte de Sevilla

**Giuria tecnica:** **Alfredo Visconti**, film maker e negli anni unit manager per diverse importanti case di produzione cinematografica, tra cui Cattleya e Wildside; **Marco Brandizzi**, attore con all'attivo diverse partecipazioni in fiction sui canali RAI e Sky, nonché lungometraggi e cortometraggi, tra cui il Giovane Favoloso di Mario Martone e il premiato Malerba di Simone Corallini; **Damiano Giacomelli**, regista, sceneggiatore e fondatore del centro di formazione e produzione cinematografica YUK film srl, ma anche attivo, con RaiNews24, in inchieste televisive, oltre ad avere ricevuto, per alcuni suoi recenti lavori, riconoscimenti alla Mostra del Cinema di Venezia, al Torino Film Festival e al Biografilm di Bologna.

*L'Accademia di Belle Arti di Macerata ringrazia per il coordinamento del progetto Corto in Accademia Paola Taddei, per il format e la regia di Corto in Accademia Matteo Catani, per la segreteria Corto in Accademia Eleonora Sarti.*

“Corto in Accademia” è patrocinato dalla **Regione Marche** e dal **Comune di Macerata**. Anche quest'anno, inoltre, Corto in Accademia ha ricevuto la **medaglia commemorativa del Presidente della Repubblica**.

\*\*\*

Ufficio Stampa: © RUSSO // PAIATO PRESS

Contatti: Marcella Russo//Maria Letizia Paiato

Tel: 0039 349 3999037//0039 348 3556821

Mail: [press@rp-press.it](mailto:press@rp-press.it)

Sito: <http://www.rp-press.it>

Pagina FB: @russopaiatopress